

Mio ben, non piangere,
è d'uopo spegnere
nelle nostr' alme
ogni timor.

Amor ha strette
le mie catene;
mio caro bene,
consola il cor.

Che orribile momento! —
Deh, seguirò da forte.
Che angoscia, che tormento, —
deh, m'asistete, oh Dei!

Staccar mi sento l'anima,
mi sento il cor strappar.

Quintett, aus Tigrane, von Righini.

Tigrane. Empio, che far pretendì?

Cleopatra. Così non ti difendi.

Seleuco. Vendico i torti miei.

Issicrate. Fellon! scoperto sei.

Mitridate. Trema del mio furor.

Issic. L'avverso cielo...

Mitr. Il fato...

Seleuco. Un' empia...

Tigr. e Cleo. { Un figlio ingrato.
a 2.

a cinque. Non è content^a ancor.

Issic. e Cleop. { Ferma!
a 2.

Mitr. e Sel. { Mi lascia!
a 2.

Cleop. Oh Dio!

Issicr. Aspetta!